

# COMUNE DI BONDENO

DANIELA MOLLICA

REVISORE UNICO

Parere n.4 del 2024

PARERE RELATIVO ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 25/2024 AVENTE AD OGGETTO: “SCHEMA DI PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PER IL TRIENNIO 2024 - 2026, AI SENSI DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. N. 113/2021 - ADOZIONE -.”

La sottoscritta Daniela Mollica, in qualità di Revisore Unico del Comune di Bondeno, ha esaminato la deliberazione in oggetto, utilizzando il materiale trasmesso dall'Ente;

Ricordato che la sottoscritta in qualità Revisore Unico dei Conti del Comune di Bondeno aveva provveduto a rilasciare il competente parere favorevole in merito all'approvazione del:

- Documento Unico di Programmazione per il triennio 2024 – 2026, comprensivo di programmazione triennale dei fabbisogni del personale per il medesimo triennio, approvato con DCC n. 60 del 26/10/2023, con Verbale n. 38 del 25/10/2023;
- Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024 – 2026, approvato con DCC n. 77 del 21/12/2023, con Verbale n. 42 del 23/11/2023 comprensivo di specifica disamina inerente le spese di personale previste per il triennio di riferimento;

Considerato che L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

Completano l'iter normativo istitutivo del Piao i seguenti decreti:

- Decreto del Presidente della Repubblica del 24/06/2022 n. 81 - Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione – che all'articolo 1 illustra quali sono gli strumenti di programmazione soppressi in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piao:
  - Piano dei fabbisogni del personale;
  - Piano delle azioni concrete;
  - Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
  - Piano della performance;
  - Piano di prevenzione della corruzione;
  - Piano organizzativo del lavoro agile;
  - Piani di azioni positive.
- Decreto della Presidenza del consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 30/06/2022 n. 132 – Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione – nel quale viene definito il contenuto del Piao e le modalità semplificate per l'adozione del Piao da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti. Lo stesso decreto contiene altresì uno schema – tipo di Piao, comprensivo di guida alla compilazione, quale supporto alle amministrazioni pubbliche nella redazione del nuovo strumento di programmazione.

Dato atto che l'ente, in occasione dell'approvazione dello schema di Piano integrato di attività e organizzazione, ha provveduto a modificare in parte la propria programmazione di fabbisogni di personale per

il triennio 2024 – 2026, come da ultimo contenuta nel DUP 2024 – 2026 per cause non preventivate in sede di adozione degli strumenti di programmazione economico finanziari sopra indicati;

Dato atto che le modifiche apportate con il Piao alla programmazione di fabbisogni di personale per il triennio 2024 – 2026, rispetto a quanto contenuto nel DUP 2024 – 2026, si sostanziano unicamente:

- nella previsione di n. 1 ulteriore possibile assunzione a tempo indeterminato di personale avente profilo professionale di Agente di Polizia Locale – Area degli Istruttori - mediante scorrimento della vigente graduatoria, approvata con Determina n.1213 del 20/11/2023, per analogo profilo professionale formulata ad esito del concorso pubblico a valenza sovra comunale bandito dal Comune di Bondeno, capofila, di cui all'Avviso prot. n. 18072/2023, previo esperimento della procedura ex art. 34-bis D.Lgs. 165/2001. Risulta infatti possibile che entro l'anno 2024 un Agente di Polizia Locale, assunto a tempo indeterminato presso il Comune di Bondeno, cessi dal servizio per trasferimento presso altro ente attraverso l'istituto della mobilità ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001. L'ente ha previsto l'immediata sostituzione del dipendente al verificarsi del suo trasferimento presso altro ente data la vigenza della graduatoria sopra indicata;
- nella previsione di n. 1 ulteriore assunzione a tempo indeterminato di personale avente profilo professionale di Collaboratore tecnico manutentivo – Area degli Operatori Esperti –mediante l'attivazione di apposita procedura concorsuale da bandirsi a cura del Comune di Bondeno, previo esperimento della procedura ex art. 34-bis D.Lgs. 165/2001. Il suddetto posto risulta essere riservato agli iscritti negli elenchi di cui all'art. 18, co. 2 L. 68/1999. Ciò in conseguenza del fatto che la procedura attivata dall'ente nel corso del 2023, finalizzata all'assolvimento della quota d'obbligo di cui all'art. 18, co. 2 della L. n. 68/1999, per il tramite del competente Centro per l'Impiego di Ferrara – Ufficio Collocamento Mirato dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia Romagna, ha avuto esito negativo, comunicato dal Centro per l'Impiego di Ferrara – Ufficio Collocamento Mirato in data 15/12/2023 con prot. n. 43494. L'ente ha altresì previsto nel PIAO in esame che nel caso in cui attraverso la suddetta procedura concorsuale non si realizzasse la copertura della quota d'obbligo prevista dall'art. 18, co. 2 L. n. 68/1999, ai fini della stessa, data la particolarità della categoria dei riservatari, si farà valere la riserva in tutti i procedimenti di selezione posti in essere successivamente, fino al soddisfacimento della riserva stessa.
- nello stralcio della previsione delle 2 assunzioni a tempo indeterminato di personale avente profilo professionale di Specialista in attività tecniche – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, previste nel DUP 2024 – 2026 per l'annualità 2025. La riforma delle pensioni, attuata dalla Legge di Bilancio 2024 (L. n. 213 del 30/12/2023) ha modificato il previgente quadro normativo riferito ai requisiti ed al calcolo dell'assegno per la cosiddetta pensione anticipata da parte dei dipendenti pubblici. La nuova disposizione, a seconda della fattispecie, potrebbe comportare un peggioramento dell'assegno pensionistico spettante al dipendente pubblico che intenda accedere alla pensione anticipata. Tale modifica, pertanto, rende al momento non applicabile le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 224 del 08/10/2014 e n. 28 del 09/02/2017 che disponevano, per effetto del dettato normativo in materia previdenziale e pensionistica, di cui all'art. 1 comma 5 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni in Legge n. 114 del 11/08/2014, di provvedere alla risoluzione unilaterale dei rapporti di lavoro in essere con i dipendenti in possesso dei requisiti per l'accesso alla pensione anticipata, solamente in caso di assenza di penalità per i dipendente stesso. La previsione assunzionale contenuta nel DUP 2024 – 2026 per l'anno 2025 prevedeva invece la cessazione di n. 1 dipendente avente profilo professionale di Specialista in attività tecniche – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione in quanto in possesso dei requisiti per la pensione anticipata ed a cui poteva essere quindi applicata la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, ai sensi delle deliberazioni di Giunta Comunale sopra riportate e la sua sostituzione, oltre che l'assunzione di un ulteriore unità di personale avente profilo professionale di Specialista in attività tecniche – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 3, co. 5 del D.L. n. 44/2023, convertito con modificazioni i L. n. 74/2023, al momento stralciata per l'impossibilità di garantire la riserva del 50% dei posti dall'esterno per la medesima area di inquadramento, essendo venuta meno la sostituzione del dipendente per cui si prevedeva la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro avendo i requisiti per accedere alla pensione anticipata sopra riportata;

Considerato che le modifiche apportate dall'ente nel PIAO 2024 – 2026 in esame, per quanto riguarda la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2024 – 2026, non comportano un maggior onere a carico del bilancio di previsione 2024 – 2026 del Comune così come da ultimo approvato, trattandosi di stralci di previsioni assunzionali e di inserimento di nuove assunzioni in sostituzione di un posto attualmente ricoperto e di uno in ogni caso finanziato in quanto previsto nel Piao 2023 – 2025 di ultima stesura;

Esaminata:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 15/02/2024 e l'allegato parte integrante e sostanziale A) Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026

- in particolare la Sezione 3.3 – Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale nella quale si riporta:

- la rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente
- la programmazione strategica delle risorse umane
- la strategia di copertura del fabbisogno
- la formazione del personale

Dato atto che da quanto contenuto nella succitata sezione del PIAO 2024 – 2026 risulta che:

- l'ente ha proceduto alla verifica della capacità assunzionale per l'anno 2024 in attuazione dell'art. 33, comma 2 del DL n. 34/2019, del DM del 17/03/2020 e della Circolare interministeriale esplicativa del 13/05/2020, pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020, da cui risulta che il Comune di Bondeno si colloca, con riferimento ai dati consuntivati nell'anno 2022 (ultimi disponibili), tra gli enti cosiddetti "sotto soglia" e pertanto legittimato ad assumere;
- l'ente è rispettoso dei limiti in materia di spesa complessiva per il personale "spesa potenziale massima" previsto dall'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006, così come modificato dal comma 557-quater introdotto dal DL n. 90/2014, con specifico riferimento agli enti colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012;
- l'ente non soggiace per l'anno 2024 ad alcun limite di contenimento della spesa per lavoro flessibile, data la proroga dello stato di emergenza sisma 2012 al 31/12/2024, disposta dai commi 408 e seguenti dell'art. 1 della L. n. 213/2023;
- l'ente ha provveduto alla ricognizione annuale della dotazione organica ed alla verifica di eventuali situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale, in conformità con quanto previsto dall'art. 33 del D.lgs. 165/2001, da cui risulta che tutti i Dirigenti ed il Comandante di Polizia Municipale hanno provveduto alla ricognizione del personale loro assegnato e alla verifica di personale in eccedenza o in condizione di soprannumero, come da dichiarazioni allegate al Piano, da cui risulta l'assenza di eccedenze di personale e di situazioni di soprannumero;
- l'ente ha verificato il rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere come dettagliatamente riportate all'interno del Piao ed a cui si rimanda per ulteriori informazioni, facendone propri i contenuti;

Visto il dettaglio delle assunzioni a vario titolo di personale previste ed a cui l'ente intende dar corso nel triennio 2024 – 2026, riportate nella Sezione 3.3. del Piao qui in esame comprensive delle motivazioni e delle modalità di copertura che appaiono condivisibili dal presente organo di revisione;

Dato atto che tutti i dati relativi alle spese di personale riportati nella Sezione 3.3. del Piao 2024 - 2026, in esame, risultano contenuti nell'ambito degli stanziamenti dei competenti capitoli del Bilancio di previsione riferito al medesimo triennio;

Dato altresì atto che per tutto quanto non riportato nel presente verbale si rimanda ai contenuti del Piao 2024 – 2026 in esame;

Come richiesto dall'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 l'organo di revisione con il presente verbale assevera che, anche dagli attuali strumenti di programmazione economico – finanziaria fino ad oggi adottati durante l'anno 2024, si evidenzia in perdurare del rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio del Comune di Bondeno;

Dato atto che:

- come detto nel Piano in esame l'ente procederà alla verifica del perdurare delle condizioni, richieste dalle normative vigenti in materia assunzionale nel momento dell'effettiva formalizzazione delle assunzioni previste;
- il presente organo di Revisione attesta che non risultano, ad oggi, variazioni al bilancio di previsione in atto tali da compromettere l'equilibrio pluriennale del bilancio 2024 – 2026, così come da ultimo asseverato dal Revisore dei conti attraverso il rilascio del proprio verbale n. 3 del 16/02/2024, in ordine all'ultima proposta di variazione di bilancio 2024 – 2026, sottoposta all'esame della sottoscritta;

Visto il CCNL 2019 – 2021 comparto Funzioni Locali;

Visti i pareri favorevoli del Segretario Comunale e del Dirigente del Settore Finanziario, previsti dall'art. 49, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione e dell'articolo 147 bis, comma 1, del medesimo d.lgs 267/2000, in ordine all'attestazione della regolarità e la correttezza amministrativa;

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

in relazione alla seguente deliberazione di Giunta Comunale testè esaminata:

Nr. 25 del 15/02/2024 avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PIAO PER IL TRIENNIO 2024 – 2026, AI SENSI DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. N. 113/2021.” e sullo schema di Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2024 – 2026 di cui si autorizza pertanto l'approvazione definitiva con successivo atto di Giunta Comunale.

Bondeno, 20/02/2024

Dott.ssa Daniela Mollica  
Revisore Unico Comune di Bondeno (Fe)

